

Informativa sul trattamento di dati personali nell'ambito delle segnalazioni di violazioni (c.d. *whistleblowing*)

La Camera di Commercio di Verona, intende fornire le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR o Regolamento UE), in merito al trattamento dei dati personali effettuato dall'Ente camerale a seguito della ricezione di segnalazioni di violazioni ai sensi del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (c.d. *whistleblowing*).

1. Titolare del trattamento e DPO – Data Protection Officer

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona, con sede in Corso Porta Nuova n. 96 - 37122 Verona, email rpct@vr.camcom.it, PEC cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it. Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO - Data Protection Officer o RPD - Responsabile della protezione dei dati personali (dati di contatto: rpct@vr.legalmail.camcom.it).

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- acquisizione delle segnalazioni di illeciti riguardanti disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (art. 1 e 2, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 24/2023);
- istruttoria delle segnalazioni volta a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite;
- effettuazione delle comunicazioni previste dalla legge (art. 5, comma 1, lett. da a) a d), del D. Lgs. n. 24/2023);
- protezione dei soggetti che presentano le segnalazioni ed agli altri soggetti tutelati, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 24/2023.

Oltre ai dati personali comuni (nome, cognome, qualifica o posizione professionale, recapiti), potrebbero essere trattati dati particolari (relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale) e dati personali relativi a condanne penali e reati.

I dati personali acquisiti possono riferirsi al segnalante, alle persone indicate come responsabili delle violazioni (segnalato), nonché ad altre persone fisiche che a vario titolo sono coinvolte nelle vicende segnalate o al facilitatore ossia la persona fisica, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo, che assiste il segnalante.

Le basi giuridiche dei trattamenti suindicati, sono rappresentate:

- a) per i dati personali comuni, dall'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), ovvero l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla legge alle camere di commercio;
- b) per i dati particolari, dall'art. 9, par. 2, lett. b) e g), del GDPR, in connessione con l'art. 2-sexies, comma 2, lett. dd), del D. Lgs. n. 196/2003;
- c) per i dati personali relativi a condanne penali e misure di sicurezza, dall'art. 2-octies, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 196/2003;
- d) dal consenso espresso del segnalante, esclusivamente ai fini della conoscibilità della segnalazione ove la stessa sia necessaria alla difesa dell'incolpato, anche nel procedimento disciplinare (art. 12, commi 2 e 5 del D. Lgs. n. 24/2023).

Ricevuta la segnalazione, la Camera di Commercio di Verona svolgerà l'attività istruttoria finalizzata a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché eventualmente ad intraprendere azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle violazioni.

3. Origine dei dati personali

I dati personali trattati sono quelli forniti dall'interessato nella segnalazione e negli eventuali allegati alla medesima. Ulteriori dati personali potranno essere acquisiti dalla Camera di Commercio a seguito dell'istruttoria.

4. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali del segnalante non è obbligatorio ma è richiesto se si voglia usufruire delle tutele previste dalla legge. Eventuali segnalazioni anonime saranno prese in considerazione dalla Camera di Commercio solo se relative a fatti di particolare gravità e con un contenuto che risulti adeguatamente dettagliato, circostanziato e reso con dovizia di particolari, tale da far emergere fatti e situazioni relazionabili a contesti determinati.

5. Autorizzati, responsabili del trattamento, destinatari e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali e delle informazioni fornite dal segnalante da parte del Titolare sarà effettuato:

- a) dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), o dal suo sostituto in caso di assenza o impedimento del RPCT, nonché dal personale di supporto di cui il RPCT si avvalga ai fini dell'accertamento dei fatti segnalati, previamente istruito sugli obblighi di riservatezza ed autorizzato al trattamento di dati personali;
- b) dalla società Digital PA S.r.l. che gestisce la piattaforma segnalazioni.net, in qualità di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR.

All'esito dell'attività istruttoria, finalizzata a verificare la fondatezza della segnalazione, i dati personali potranno, essere comunicati all'Autorità giudiziaria o contabile, i quali opereranno, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

La segnalazione e l'identità del segnalante sono sottratti all'esercizio del diritto di accesso documentale e civico. Nell'ambito del procedimento penale eventualmente instaurato, l'identità del segnalante è coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 c.p.c.

Nell'ambito del procedimento eventualmente instaurato dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare eventualmente avviato, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata qualora la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso espresso del segnalante alla rivelazione della sua identità (rif. punto 2, lett. d) della presente informativa).

6. Trasferimento di dati in Paesi extra-UE

I dati personali trattati non vengono trasferiti in paesi terzi o ad organizzazioni internazionali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati fino a conclusione delle indagini finalizzate ad accertare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione. Successivamente saranno conservati per la durata di cinque anni, salvo il caso in cui ad essi consegua l'avvio di procedimenti disciplinari o giudiziari. Ricorrendo tale ipotesi, i dati raccolti saranno conservati illimitatamente.

8. I suoi diritti

In ogni momento il segnalante potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, il segnalante ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento medesimo nei casi previsti dal Regolamento UE, nonché la revoca del consenso prestato di cui alla lett. d) del precedente punto 2, mediante richiesta inviata al Titolare (dati al punto 1). Potrà altresì proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, qualora il trattamento sia effettuato in violazione delle disposizioni vigenti.